SRR MESSINA PROVINCIA SCPA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA IN 11 COMUNI DELLA SRR MESSINA PROVINCIA

Ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. e dell'art.9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art.1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata dall'**Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto** Sezione Territoriale di Messina.

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e procurement"

Importo complessivo del servizio in appalto € 5.453.635,64 IVA esclusa

N. Gara 8066554

CIG 8650793C35

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

Art. 1 Premessa 3
Art. 2 Obiettivi e premialità 3
Art. 3 Oggetto del servizio 3
Art. 4 Caratteristiche del servizio 4
Art. 5 La tempistica di avvio dei servizi 5
Art. 6 Modalità organizzative generali 6
Art. 7 Raccolta della frazione secca residua 6
Art. 8 Raccolta della frazione organica 7
Art. 9 Raccolta della carta, del cartone e dei poliaccoppiati a base cellulosica 7
Art. 10 Raccolta del vetro 8
Art. 11 Raccolta degli imballaggi in plastica e lattine 8
Art. 12 Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie) 8
Art. 13 Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi 9
Art. 14 Raccolta rifiuti ingombranti e RAEE 9
Art. 15 Rimozione di altre tipologie di rifiuti (animali morti, siringhe, escrementi, ecc.) 9
Art. 16 Raccolta dai cimiteri 10
Art. 17 Raccolta e spazzamento rifiuti provenienti dai mercati 10
Art. 18 Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico 10
Art. 19 Gestione del servizio presso le attività produttive 11
Art. 20 Gestione dei CCR (Centri Comunali di Raccolta) 11
Art. 21 Servizi complementari opzionali 12
Art. 22 Avvio del nuovo servizio: attività di comunicazione. 14

Art. 1 Premessa

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto stabilisce i requisiti minimi obbligatori, per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana nel territorio della SRR Messina Provincia.
Su tali requisiti non sono ammesse varianti metodologiche rispetto al sistema domiciliare **"porta a porta"** di raccolta previsto per l'area ad alta densità del territorio comunale coerentemente con i requisiti minimi indicati nel presente Disciplinare, salvo eventuali diverse metodologie di raccolta che consentono un risparmio per gli enti. Le Imprese potranno quindi proporre varianti rispetto a:

- eventuali variazioni all'organizzazione logistica del servizio (esempio giorni ed orari di raccolta);
- servizi aggiuntivi di raccolta differenziata volti a diversificare ulteriormente i flussi di rifiuti;
- incremento di frequenze delle varie raccolte e/o servizi di spazzamento;
- servizi aggiuntivi di pulizia del territorio e complementari al servizio principale di spazzamento;
- sistemi sperimentali alternativi al sistema "porta a porta", se consentono un risparmio per gli enti;
- sistemi di controllo e interazione con l'amministrazione comunale anche per la definizione della tariffa puntuale; tipologia delle attrezzature nel rispetto dei requisiti minimi indicati nel D.M. 13.02.2014. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM);

Il presente Disciplinare è stato redatto in base ai dati contenuti nel Piano d'Ambito e nei Piani di Intervento\Relazioni prodotti dai Comuni.

Il Capitolato Speciale d'Appalto ed il presente Disciplinare, unitamente ai Piani di Intervento ed alle relazioni trasmesse dai Comuni, forniscono le caratteristiche di esecuzione e la consistenza quali-quantitativa del servizio oggetto dell'appalto.
Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, devono essere considerati dalle Imprese partecipanti come puramente indicativi e minimali e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta economica. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico della SRR Messina Provincia e di ogni singolo Comune per errate valutazioni dell'Impresa rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.
Rimane a carico delle Imprese concorrenti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

Art. 2 Obiettivi e premialità

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione unitaria ed integrata, nella quale le raccolte differenziate non risultino aggiuntive rispetto alla raccolta "*ordinaria*" ma costituiscono l'elemento centrale del sistema. Gli obiettivi che la SRR Messina Provincia si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- la possibilità di introdurre, al fine di ridurre ed ottimizzare i costi, l'eventuale tariffazione puntuale in ogni comune.

A tal fine il Gestore dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque non potrà essere **inferiore al 65%** medio di raccolta differenziata già a partire dal primo anno di esecuzione a regime del nuovo servizio domiciliare (media dei 12 mesi successivi al periodo transitorio secondo quanto stabilito nel successivo art.5). Per il calcolo delle quote di RD si dovrà utilizzare la metodologia stabilita dalla Regione Sicilia con Circolare n.15520 del 30/04/2008 dell'ARRA.

Art. 3 Oggetto del servizio

Il servizio consiste nell'espletamento da parte del Gestore, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, delle seguenti prestazioni da eseguirsi nei Comuni di:, Basicò, Falcone, Fondachelli Fantina, Gioiosa Marea, Librizzi, Mazzarrà Sant'Andrea, Montagnareale, Oliveri, Piraino, San Piero Patti, Sant'Angelo di Brolo facenti parte del territorio d'Ambito della SRR Messina Provincia.

1) SERVIZI BASE

1.1. Servizio di pulizia mediante spazzamento, col sistema manuale e\o meccanico, dei rifiuti urbani provenienti da vie, piazze, marciapiedi, nonché da tutte le aree pubbliche o soggette ad uso pubblico anche se temporaneo o regolamentato, comprese le aiuole ed i giardini pubblici.

1.2. Servizio di pulizia del centro abitato in occasione delle feste patronali e mercati secondo le date concordate con i vari comuni.

1.3. Servizio di raccolta in forma differenziata di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale, (impianti di stoccaggio e\o trattamento e\o smaltimento di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani o assimilabili, come individuati dall'art.184 del D. Lgs n.152/2006, compresi rifiuti ingombranti, rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti abbandonati su aree pubbliche, rifiuti urbani pericolosi, nel rispetto dei Regolamenti Comunali.

1.4. Servizio di manutenzione e gestione operativa delle isole ecologiche, piattaforme, CCR ed aree ecologiche per la raccolta differenziata.

1.5. Servizio di manutenzione, lavaggio disinfezione e deodorazione di tutti i contenitori adibiti al conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati, sia urbani che assimilati.

1.6. Servizio di raccolta differenziata mediante ritiro da appositi contenitori e presso le isole ecologiche, CCR ed aree ecologiche dei rifiuti urbani pericolosi di origine domestica quali farmaci scaduti, pile esauste, contenitori etichettati con le sigle T e/o F e simili, apparecchiature contenenti CFC. Il servizio comprende oltre la raccolta anche il trasporto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di autorizzazioni, sicurezza ed identificazione, nonché il conferimento degli stessi presso impianti di stoccaggio o smaltimento autorizzati.

1.7. Servizio di raccolta differenziata domiciliare, od altri tipi di raccolta che consentano ai Comuni l'attivazione della tariffazione puntuale, e successivo trasporto agli impianti di recupero.

1.8. Campagne annuali di comunicazione all'utenza.

2) SERVIZI OPZIONALI

2.1 Servizio di diserbo del suolo pubblico, comprese le fossette degli alberi, gli interstizi dei marciapiedi e delle strade pubbliche, da attuarsi in modo efficiente e continuativo.

2.2 Servizio di pulizia e lavaggio delle strade e svuotamento dei cassonetti in occasione delle feste patronali, fiere annuali ed importanti manifestazioni.

2.3 Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali di piccola, media e grande taglia, successivo allontanamento e smaltimento finale secondo le vigenti disposizioni sanitarie in materia.

2.4 Servizio di raccolta e conferimento ad impianto autorizzato per lo smaltimento finale delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico.

2.5 Servizio di pulizia radicale delle caditoie stradali e dei sottostanti pozzetti di raccolta delle acque piovane.

2.6 Servizio di pulizia spiagge.

2.7 Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su aree pubbliche fuori dal centro abitato.

2.8 Incremento del servizio di spazzamento.

2.9 Servizi nuovi.

Dei piani d'intervento riguardanti l'esecuzione dei servizi che vengono allegati al presente disciplinare, occorre tenere conto unicamente della sezione descrittiva e non di quella economica contenuta negli stessi documenti. Ciò al fine di garantire l'esecuzione del servizio secondo le precise esigenze dei Comuni.

I Comuni si riservano la facoltà, ove lo ritenessero conveniente, di affidare alla ditta aggiudicataria della gara ulteriori servizi non esplicitamente contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto che si rendessero necessari nel corso di validità del Contratto e non prevedibili al momento della gara, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 4 Caratteristiche del servizio

Il servizio in oggetto deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore". Il Gestore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale. Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.
In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno di quello normalmente stabilito.
Rientrano nel servizio anche il trasporto del rifiuto residuo e dei rifiuti recuperati, presso gli attuali impianti di destinazione di cui alla seguente tabella:

	Comune	RR.SS.UU.	Frazione organica e RD
1	Basicò	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
2	Falcone	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
3	Fondachelli Fantina	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
4	Gioiosa Marea	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
5	Librizzi	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
6	Mazzarà Sant'Andrea	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
7	Montagnareale	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
8	Oliveri	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
9	Piraino	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco,
10	San Piero Patti	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
11	Sant'Angelo di Brolo	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco

Fino a tali distanze, quindi, il costo di trasporto è compreso nel canone offerto.
Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate, presuntivamente, dall'Ente appaltante, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro A/R; a tale corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Art. 5 La tempistica di avvio dei servizi

Nelle more dell'attivazione dei nuovi servizi che dovrà avvenire entro sei mesi dall'affidamento (Periodo transitorio) formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, il Gestore dovrà garantire i servizi con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale.
Rimane a carico delle Imprese partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative delle gestioni attuali, secondo le indicazioni contenute nel Contratto vigente.
Contemporaneamente il Gestore dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo predisposto a cura del Gestore ed il materiale aggiuntivo eventualmente fornito dalle Amministrazioni comunali;
- provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con i singoli Comuni dei vecchi contenitori/cassonetti dislocati sul territorio e/o distribuiti a utenze domestiche e non domestiche e al loro successivo riciclo, recupero e/o smaltimento che deve avvenire entro e non oltre 120 giorni a partire dalla data dell'affidamento del servizio.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale il Gestore dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi. Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto al Gestore per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che lo stesso ha svolto le necessarie indagini durante la fase di redazione dell'offerta economica.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente Disciplinare, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.
I servizi opzionali saranno avviati a seguito di richiesta da parte dei singoli comuni.

Art. 6 Modalità organizzative generali

Il Gestore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dall'Amministrazione Comunale e/o dagli enti sovracomunali a tale compito disposti.
La raccolta non sarà effettuata nei seguenti casi:

- contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili altrimenti;
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati;

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento (giorno, tipologia di rifiuto, ecc.) attraverso l'apposizione sui contenitori di apposito avviso.
Le modalità e le frequenze minime di raccolta previste (ad esclusione di quelle precisamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e nei capitolati e relazioni trasmesse dai Comuni ed allegate allo stesso capitolato) sinteticamente sono le seguenti:

TIPOLOGIA	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con esposizione di sacchetti all'interno di bidoncini da 30-40 litri forniti dal Gestore. **Frequenza di raccolta: 1/7**	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche ed in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. **Frequenza di raccolta: 1/7**
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 12/13 litri in bidoncini da 30-40 litri forniti dal Gestore. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. **Frequenza di raccolta: 3/7**	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni da 240 litri forniti dal Gestore in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. **Frequenza di raccolta: 3/7**
Frazione carta-cartone	Raccolta domiciliare con il sistema porta a porta con conferimento all'interno di bidoncini da 30-40 litri forniti dal Gestore **Frequenza di raccolta: 1/7**	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con bidoni forniti dal Gestore posizionati nelle aree di pertinenza delle utenze **Frequenza di raccolta: 1/7**
Frazione Vetro e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema porta a porta con conferimento all'interno di bidoncini da 30-40 litri forniti dal Gestore **Frequenza di raccolta: 1/7**	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in bidoni da 240 litri forniti dal Gestore. **Frequenza di raccolta: 1/7**
Frazione Plastica	Raccolta domiciliare con il sistema porta a porta con conferimento all'interno di bidoncini da 30-40 litri forniti dal Gestore **Frequenza di raccolta: 1/7**	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con bidoni forniti dal Gestore posizionati nelle aree di pertinenza delle utenze **Frequenza di raccolta: 1/7**

Per ogni Comune si faccia riferimento alla documentazione allegata

Art. 7 Raccolta della frazione secca residua

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste, indicate nella tabella inserita nell'art.6 del presente Disciplinare.

Gli utenti dovranno esporre i rifiuti presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.
In caso di abitazioni non direttamente prospicienti la via pubblica, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada
Il servizio potrà comprendere, quale proposta migliorativa, un ulteriore passaggio solo alle utenze che utilizzano tessili sanitari per incontinenti o pannolini per neonati, nei giorni ed orari stabiliti in accordo con i singoli Comuni.
Il Gestore dovrà far prelevare dal proprio personale addetto alla raccolta esclusivamente i rifiuti urbani assimilati.
Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.
I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di destino.
Sarà cura del Gestore. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dello stesso rimuovere immediatamente qualunque residuo.
Sono a carico del Gestore. la fornitura e la consegna all'utenza domestica e non, dei contenitori domestici di dimensioni adeguate.
Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico del Gestore.

Art. 8 Raccolta della frazione organica

Per quanto riguarda la gestione del rifiuto organico, il Gestore dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, nel caso in cui i Comuni decidessero di incentivare tale pratica con sconti sulla parte variabile della tariffa o altro da definirsi a mezzo di apposito Regolamento. Il servizio dovrà essere svolto, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste ed indicate nella tabella inserite nell'art. 6 del presente Disciplinare.
Gli utenti dovranno esporre i rifiuti presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.
In caso di abitazioni non direttamente prospicienti la via pubblica, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada.
Sono comprese nel servizio, a totale carico del Gestore., la fornitura dei contenitori dei cestelli areati sottolavello, dei mastelli impilabili e dei sacchetti. In particolare i sacchetti adibiti alla raccolta dell'umido dovranno essere del tipo biodegradabile e compostabile di capacità di circa litri 10 (340 x h 380 mm). I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione, a costipazione o a vasca semplice, purché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione e purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
Il servizio potrà comprendere, quale proposta migliorativa, l'utilizzo di sacchetti in carta riciclata compostabile.
Sarà onere del singolo Comune l'individuazione della piattaforma di trattamento ed il pagamento dei costi di trattamento della frazione organica.
Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico del Gestore.

Art. 9 Raccolta della carta, del cartone e dei poliaccoppiati a base cellulosica

Il servizio dovrà essere svolto, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste ed indicate nella tabella inserite nell'art.6 del presente Disciplinare.
Gli utenti dovranno esporre i rifiuti presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.
In caso di abitazioni non direttamente prospicienti la via pubblica, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada
L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente schiacciato all'interno del contenitore rigido di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che

verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.
In caso di abitazioni non direttamente prospicienti la via pubblica, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi,
Il conferimento dei cartoni piegati avverrà mediante l'utilizzo di appositi "roller", forniti dal Gestore., da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte
Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.
Il Gestore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con il Comune, (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.
Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio, saranno a totale carico del Gestore.

Art. 10 Raccolta del vetro

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste ed indicate all'art.6 del presente Disciplinare.
Gli utenti dovranno esporre i rifiuti presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.
In caso di abitazioni non direttamente prospicienti la via pubblica, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada.
Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del gestore del servizio.
Il gestore del servizio provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con il Comune (cartoncino adesivo, ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di carico e scarico ed a non imbustare il materiale.
Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio, saranno a totale carico del Gestore

Art. 11 Raccolta degli imballaggi in plastica e lattine

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste, indicate nella tabella inserita nell'art.6 del presente Disciplinare.
Gli utenti dovranno esporre i rifiuti presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.
In caso di abitazioni non direttamente prospicienti la via pubblica, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada
L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme da quello stabilito dall'Amministrazione comunale, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una comunicazione, eventualmente in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta.
Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio, saranno a totale carico del Gestore.

Art. 12 Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera). Per quanto riguarda la raccolta del verde, il Gestore dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, nel caso in cui i Comuni decidessero di incentivare tale pratica con sconti sulla parte variabile della tariffa o altro da definirsi a mezzo di apposito Regolamento.
Nel caso di conferimento di piccole quantità, nei limiti stabiliti dal Regolamento Comunale, la raccolta sarà effettuata congiuntamente alla raccolta della frazione organica, nel caso di quantità superiori, il servizio di raccolta verrà effettuato mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso il CCR.
Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di recupero e trattamento, mentre restano esclusi i costi di trattamento che sono a carico dei singoli Comuni.

Art. 13 Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Il servizio di raccolta delle "pile esauste" dovrà essere garantito con il posizionamento di contenitori dedicati presso tutte le specifiche utenze commerciali, mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovrà essere posizionato un contenitore anche presso il CCR.
Analogamente si procederà con la raccolta dei farmaci scaduti.
La raccolta di contenitori etichettati "*T/F*" dovrà essere garantita con il posizionamento di almeno un contenitore specifico da posizionare presso il CCR.
Gli oli esausti minerali e le batterie esauste derivanti dall'attività di manutenzione degli autoveicoli privati effettuata dagli stessi proprietari dovranno invece essere conferiti dagli utenti presso il CCR in cui verranno posizionati, a cura del Gestore., idonei e specifici contenitori.
Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico del Gestore.

Art. 14 Raccolta rifiuti ingombranti e RAEE

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli (RAEE) identificati dall'art.227 del D. Lgs. n.152/2006 (ex art.44 del D. Lgs. n.22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti
Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.
Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dal Gestore, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.
I suddetti rifiuti possono essere anche conferiti direttamente al CRR.
Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dei singoli Comuni. Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera, nonché per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e quanto altro diverso dai rifiuti ingombranti di cui al comma precedente, gli oneri di smaltimento e/o i ricavi dalla vendita degli stessi sono a beneficio ed a carico dell'amministrazione comunale.

Art. 15 Rimozione di altre tipologie di rifiuti (animali morti, siringhe, escrementi, ecc.)

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi. Il servizio sarà reso nei modi seguenti.
Raccolta e trasporto carogne di animali
Il Gestore dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento (secondo le indicazioni del Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente) delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico o spiaggiati. L'intervento dovrà avvenire entro 12 ore dalla richiesta.
Raccolta siringhe
Il Gestore dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive. Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di

malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue. I bambini risultano essere i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali, sia per la spontanea curiosità. Si ritiene quindi oltremodo indispensabile che il servizio di igiene urbana provveda a rimuovere entro 12 ore dalla segnalazione questa particolare tipologia di rifiuto.
Il materiale raccolto sarà quindi smaltito, a cura ed onere del Comune, in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dagli Uffici AUSL competenti.

Art. 16 Raccolta dai Cimiteri

Il Gestore dovrà provvedere all'asporto dei rifiuti dai Cimiteri, organizzando il servizio in modo da separare la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile, dei metalli e dagli inerti lapidei.
La frazione verde dovrà essere raccolta tramite bidoni carrellabili. I bidoni forniti dovranno essere posizionati nei luoghi concordati con il Comune, circoscritti da apposite recinzioni aperte che ne delimitano il perimetro, e dotati di precise e chiare tabelle di istruzioni sui materiali da conferire, a cura del personale di custodia e svuotati con cadenza settimanale ad eccezione di particolari periodi in cui si renda necessaria una frequenza maggiore anche giornaliera (periodo delle festività dedicate ai defunti). Il Gestore dovrà provvedere in particolare:

1. alla raccolta degli imballaggi a perdere dei rifiuti rivenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione ogni qualvolta l'Ente ne faccia richiesta.
2. a dotare il Cimitero Comunale di:
   - idonei bidoni carrellabili e/o cassonetti per la raccolta dei rifiuti verdi;
   - contenitori per raccolta dei metalli;
   - un cassone scarrabile per il conferimento dei materiali lapidei, inerti provenienti da esumazioni.

Art. 17 Raccolta e spazzamento rifiuti provenienti dai mercati

I servizi di raccolta dei mercati dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti. Il servizio si dovrà basare sulla fornitura a carico del Gestore di idonei contenitori. Per il servizio di spazzamento presso i mercati si intende la pulizia, lavaggio e disinfezione di tutte le aree mercatali. Il servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare entro le due ore successive.
In particolare, per i mercati il Gestore dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, cassette di legno e plastica e della frazione umida dei rifiuti che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti.

Art. 18 Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su strade e piazze, marciapiedi, aiuole spartitraffico, le aree verdi e alberature stradali classificate comunali;
Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:

- lo spazzamento e rimozione di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti e deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie sia nei tratti orizzontali che verticali dei pozzetti stradali, in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane;
- svuotamento dei cestini gettacarte e sostituzione dei sacchetti di raccolta posti all'interno.

Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti
Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole.
Entro un mese dalla stipula del contratto il Gestore, di concerto con il Comune dovrà individuare le aree pubbliche in cui il servizio avrà caratteristiche e frequenze differenti rispetto al resto del centro abitato;

Spazzamento meccanizzato

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento meccanico dovrà concordare con l'Amministrazione comunale un cronoprogramma annuale degli interventi per consentire all'amministrazione comunale di

predisporre i divieti di sosta necessari al corretto espletamento delle operazioni di spazzamento. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno dieci giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato. Detti servizi devono iniziare non prima delle ore 7.00. Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere svolto nelle zone indicate dall'amministrazione comunale con autospazzatrici dotate di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri. Nelle zone del centro urbano il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Art. 19 Gestione del servizio presso le attività produttive

I contenitori posti a servizio delle attività produttive dovranno essere destinati unicamente ai rifiuti assimilati agli urbani e saranno forniti ad ogni singola utenza rispettando scrupolosamente le indicazioni fornite dall'ufficio igiene urbana e ambiente e dall'ufficio tributi per quanto riguarda l'esclusione parziale delle utenze che avranno dimostrato di aver avviato a trattamento con soggetti autorizzati i propri rifiuti assimilati agli urbani così da poter chiedere una riduzione della TARI.

Art. 20 Gestione dei CCR (Centri Comunali di Raccolta)

I Comuni metteranno a disposizione del Gestore le aree adibite a Centri Comunali di Raccolta (di seguito CCR) per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integreranno ed amplieranno i servizi di raccolta differenziata domiciliari. Si tratta di aree recintate controllate, dove sono stati posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo presso il Comune può effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.
La gestione dei CCR dovrà essere effettuata dal Gestore, secondo i dettami della normativa vigente in materia. Gli oneri a carico del Gestore sono i seguenti:

- la fornitura dei cassoni scarrabili e dei contenitori da posizionarsi negli appositi spazi;
- il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di recupero;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- Gestire gli accessi in impianto (utenze domestiche, utenze non domestiche, gestori del servizio pubblico, utenze temporanee, operatori autorizzati, trasportatori autorizzati);
- Gestire i conferimenti in ingresso di utenze domestiche e non domestiche;
- Rilasciare eventuale ricevuta di conferimento;
- Registrare i conferimenti di tutti gli utenti;
- l'utilizzo e la corretta manutenzione del sistema di gestione dei dati in grado di:
- Gestire i conferimenti in uscita;
- Effettuare un bilancio di massa dei materiali (la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, necessaria per la redazione dei bilanci di massa che dovranno essere trasmessi/richiesti agli enti di programmazione e controllo);
- Emettere i documenti obbligatori (stampa dei registri di scarico dei rifiuti dall'ecocentro - stampa dei formulari di uscita dei rifiuti dall'ecocentro)
- Controllare e monitorare i rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Decreto 8 aprile 2008)
- Acquisire e gestire la documentazione relativa alla destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime secondarie comunicata dal gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal CCR.

Il Gestore è inoltre tenuto a:
a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dei CCR da parte dei soggetti conferenti;
b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
d) salvaguardare l'ambiente;
e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e ss. mm. e ii. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;

g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nei CCR;
h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nei CCR nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
k) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.
Nei CCR potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARI del Comune. Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati (tra quelli indicati nel DM citato) che non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi indicati nei Regolamenti comunali di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art.198, comma 2, lett. g), del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152.
Le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali. Verranno pertanto ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazioni domestiche non superiori a 1,00 mc, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari.
Nei CCR il Gestore dovrà pertanto prevedere il posizionamento di idonei contenitori per il raggruppamento almeno delle seguenti tipologie di rifiuti:

- ingombranti vari;
- ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.);
- carta
- cartone;
- plastica;
- vetro;
- legno;
- beni durevoli;
- RAEE;
- rifiuti verdi;
- inerti;
- pneumatici usati;
- oli esausti vegetali
- oli esausti minerali;
- batterie esauste
- rifiuti urbani pericolosi denominati "T/F".

Nei CCR verranno altresì accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico gestito dal Comune e/o dalle utenze private (sfalci e potature) residenti nel Comune.
Il Gestore è tenuto inoltre a:
a) segnalare tempestivamente all'amministrazione comunale eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dei CCR;
b) trasmettere all'Amministrazione Comunale una relazione mensile che specifichi le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.
c) garantire l'apertura del centro, con la continua presenza di un operatore, per almeno 20 ore settimanali.
d) trasmettere all'Amministrazione comunale i reclami espressi dai soggetti conferenti;
e) fornire all'Amministrazione comunale tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art.189 del D. Lgs. n.152/2006.

Art. 21 Servizi complementari opzionali

Il Gestore dovrà, altresì, garantire, su richiesta del Comune, l'espletamento, secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi, dei seguenti servizi complementari opzionali:
1) la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato;
2) disinfestazione, derattizzazione e disinfezione;
3) interventi di pulizia e/o spurgo delle caditoie stradali;

Rimozione e trasporto rifiuti abbandonati

Il Gestore dovrà provvedere, previa formulazione di offerta tecnico-economica alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte del Comune, utilizzando mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.
Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).

Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione

Il Gestore dovrà provvedere, previa formulazione di offerta tecnica economica al servizio opzionale di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione quantificando i costi per ogni singolo intervento. Potranno essere richiesti i seguenti servizi:

- interventi antilarvale e antiblatte da svolgersi nel periodo da aprile a settembre delle caditoie e dai punti del paese con ristagni d'acqua;
- interventi, di disinfestazione da giugno ad ottobre dell'abitato;
- intervento mensile di derattizzazione del territorio comunale (comprese le caditoie, lame e sottopassi, scuole e uffici comunali);
- interventi di disinfezione delle scuole e uffici comunali;

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia. I manufatti d'erogazione di esche devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia. Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini, cortili, corridoi, cucine ecc.).
Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
a) non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulare o polverosa;
b) negli edifici e nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali utilizzati dai bambini. Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;
c) nelle zone a verde, ed in genere all'aperto, fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
d) nelle aree incolte, nelle discariche e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio.
e) in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori;
f) la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
g) per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti/residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare, nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.
I trattamenti dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.
I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato.
I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne. Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia l'Appaltatore dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.
Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro insetti dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:
a) durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
b) le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
c) il Gestore dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi

attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile dell'Appaltatore per eventuali interventi di soccorso;
d) dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

Interventi aggiuntivi di pulizia e/o spurgo delle caditoie stradali

Il Gestore dovrà assicurare, previa quotazione economica, un eventuale servizio aggiuntivo opzionale di pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo, dei tombini e sottopassi comunali quotando il costo orario dei seguenti servizi:

- interventi di spurgo dei pozzi neri comunali da effettuarsi entro le 24 ore successive alla richiesta;
- Interventi di pulizia delle caditoie e delle bocche di lupo sia nei tratti orizzontali che verticali. Il servizio deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse;

Al fine di prevenire danni a cose e persone la ditta è obbligata, su richiesta dell'Amministrazione Comunale ed entro 24 ore, alla pulizia e disotturazione delle caditoie e delle bocche di lupo occluse.
Il servizio di pulizia delle caditoie deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse.

Art. 22 Avvio del nuovo servizio: attività di comunicazione.

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle eventuali premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.
Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

li, 10/03/2021

IL RUP

(Agr. Antonino Salpietro Damiano)